



CITTÀ DI JESOLO



SETTORE POLIZIA LOCALE E APPALTI

GARE APPALTI E PROVVEDITORATO

DETERMINAZIONE NUMERO 1736 DEL 21/11/2019, obiettivo 2019_6505

OGGETTO: FORNITURA A NOLEGGIO DI CENTRALE TELEFONICA IP VOIP E APPARATI ATTIVI PER RETE DATI DEL COMUNE DI JESOLO- CIG 8079778BB9. REVOCA PROVVEDIMENTO N. 1583 DEL 29.10.2019.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE E APPALTI

VISTI:

- l'art. 107, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 52 dello statuto comunale, il quale stabilisce che ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 25 del regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di giunta comunale n. 185 del 29.6.2012, esecutiva, il quale prevede che i dirigenti di settore svolgono compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi loro assegnati e che agli stessi spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 22 del Regolamento comunale di ordinamento finanziario e contabile, approvato con delibera di consiglio comunale n. 93 del 07.06.2001, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa assunte dal dirigente, nonché le proposte di deliberazione di prenotazione di spesa, devono essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- il d.lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm., "codice dei contratti pubblici";
- il regolamento comunale degli acquisti sotto soglia e dell'elenco degli operatori economici di beni e servizi, approvato con delibera di consiglio comunale n. 98 del 25.10.2018;
- il decreto sindacale n. 46 del 30.11.2018 con il quale il dott. Claudio Vanin è stato confermato dirigente del del settore polizia locale e appalti.

VISTE altresì:

- la delibera del 20.12.2018, n. 132, immediatamente eseguibile, con la quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- la delibera del 28.12.2018, n. 464, immediatamente eseguibile, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2019-2021.

PREMESSO che:

- con propria determinazione a contrattare n. 1583 del 29.10.2019 è stata avviata procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm., per l'appalto della "fornitura a noleggio di centrale telefonica IP VOIP e apparati attivi per rete dati del Comune di Jesolo" della durata di sei anni fissando un prezzo a base di gara di € 168.000,00 da espletarsi con richiesta di offerta aperta nel mercato elettronico della pubblica amministrazione;

- che con il medesimo provvedimento sono stati approvati: la relazione del r.u.p. ed il capitolato di appalto prot. 77163 del 29.10.2019, la documentazione di gara prot. 77178 del 29.10.2019 nonché nominato Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm., il r.u.o. sistemi informativi, dott. Ezio Castelletto;
- la relativa RDO n. 2395523 è stata pubblicata sulla piattaforma MEPA in data 30.10.2019 con scadenza di presentazione delle offerte il giorno 27.11.2019, ore 12:00.

DATO atto:

- che n. 3 operatori economici hanno effettuato il previsto e obbligatorio sopralluogo;
- tutti e tre gli operatori hanno posto, attraverso l'area di comunicazioni del mepa entro il termine previsto del 20.11.2019, diversi quesiti afferenti perlopiù aspetti tecnici, in primis chiedendo l'ottenimento di precisazioni sulla tipologia di terminali telefonici e di cordless richiesti, sul servizio fax, sulla attuale rete, sull'infrastruttura oggetto di gara non adeguatamente esplicitati;
- che un altro operatore, ha comunicato in data 18.11.2019 sempre attraverso l'area di comunicazione del mepa, di aver "*deciso di non poter partecipare*" per la tipologia del contratto;
- che in data 21.11.2019, con pec prot. n. 82855, uno dei tre operatori ha richiesto una proroga dei termini per la presentazione dell'offerta evidenziandone le ragioni in cinque diversi punti, che attengono alla complessità delle prestazioni richieste in capitolato oltre che alla necessità di ricevere le risposte ai quesiti posti per potere allestire un'organizzazione idonea e quindi presentare l'offerta.

CONSIDERATO che i chiarimenti ed i rilievi posti sono tali da imporre una modifica del capitolato speciale di appalto posto a base di gara in quanto le semplici risposte ai quesiti non possono essere equiparate a *lex specialis*.

DATO ATTO che risponde ai principi di buona amministrazione procedere alla revoca della gara in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della della l. 07.08.1990 n. 241 e ss.mm., per tutelare l'interesse pubblico sotteso alla massima partecipazione e concorrenzialità.

RITENUTO quindi necessario – in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 Costituzione nonché ai principi enunciati dall'art. 36 del d.lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.– revocare la determinazione n. . 1583 del 29.10.2019 relativa alla procedura di gara di cui alla RDO aperta n. 2395523 pubblicata nel mercato elettronico della pubblica amministrazione.

DATO ATTO:

- dell'insussistenza in capo al sottoscritto, dott. Claudio Vanin, dei motivi, anche potenziali, di conflitto di interesse nel presente procedimento sia agli effetti all'art. 42 del Codice, sia dell'art. 6- bis della l. 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.;
- che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non è trasmesso al settore finanziario e sviluppo economico per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di revocare ex art. 21- quinquies della l. 07.08.1990 n. 241 e ss.mm., la determinazione n. 1583 del 29.10.2019 relativa alla procedura di gara di cui alla RDO aperta n. 2395523 pubblicata nel mercato elettronico della pubblica amministrazione;
3. di dare atto che con successiva determinazione a contrarre verranno approvati i documenti di gara riveduti alla luce delle criticità rilevate;
4. di dare avviso della revoca del procedimento attraverso l'esposizione di comunicato nel mercato elettronico della pubblica amministrazione e di pubblicare la presente ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. sul profilo committente;

5. di non trasmettere la presente determinazione al responsabile del settore finanziario e sviluppo economico in quanto non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente del settore polizia locale e appalti
Claudio Vanin

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Fanno parte integrante del fascicolo inerenti a questo atto amministrativo i seguenti documenti: